

La Reggia per ripartire con la cultura

Lettera aperta

Alla Direttrice Stefania Maffei

Gentile Direttrice,

Nando Astarita, in un suo post su FB intitolato *Cui prodest?* pone una questione molto importante, riferita alla direzione della Reggia di Caserta. Egli giustamente contesta la sua decisione di spostare *“la sede del convegno su Vanvitelli dalla Reggia di Caserta alla Mole Vanvitelliana di Ancona”*, grazie ad un Protocollo d'intesa con la Regione Marche (n. 2745 del 28 marzo 2022)

Concordiamo pienamente con le sue osservazioni critiche in quanto la consideriamo una scelta davvero sconcertante. Anche noi riteniamo utile che l'opera dell'Architetto *Luigi Vanvitelli* avvenga a livello nazionale. Ma nello stesso tempo, visto che si tratta di ricordare la sua eredità, non si può dimenticare che i suoi diretti eredi, allievi e collaboratori (il figlio Carlo, Collecini, Patturelli solo per fare alcuni nomi) hanno completato quanto lasciato incompiuto dal Maestro a Caserta, ma hanno anche donato alla Campania molte delle opere più belle.

Per questo motivo avanziamo la richiesta di inserire l'iniziativa nel quadro degli eventi per la celebrazione dei 250 anni della nascita del grande architetto, come propone anche il comune di Caserta. Tra l'altro, la sua scelta di preferire le Marche per detto convegno è anche un segno di mancata riconoscenza per l'attenzione che la nostra Regione Campania ha finora dedicato alla valorizzazione della Reggia anche erogando contributi per eventi qualificanti come *“Estate da Re”*.

Di fronte a questa decisione sarebbe opportuno un intervento di verifica e di chiarimento anche da parte del comune di Caserta e delle associazioni culturali, che si apprestano a mettere in piedi un rilevante programma di iniziative per ricordare una delle figure centrali della nostra storia culturale ed identità.

A tal fine Le chiediamo un incontro per rafforzare il rapporto fra Reggia di Caserta, il suo CdA con le istituzioni e i cittadini del suo territorio per fare sentire con forza la volontà di ripartire con la cultura, a partire dalla piena e diffusa valorizzazione del nostro più importante monumento per farlo diventare un luogo centrale di coesione sociale e di conoscenza per la crescita civile e culturale della nostra comunità e del nostro territorio

- *La rete di Associazioni casertane*

Caserta, 5 dicembre 2022

Sottoscrizioni

FTS Casertano Portavoce	<i>Michele Zannini</i>
Le Piazze del Sapere	<i>Pasquale Iorio</i>
Stati Generali della cultura	<i>Rachele Arena – Ferruccio Diozzi</i>
Pianeta Cultura	<i>Paolo Mandato</i>

ACLI Provinciale	<i>Sergio Carozza</i>
Legambiente Caserta	<i>Gianfranco Tozza</i>
LIPU Caserta	<i>Matteo Palmisani</i>
Caserta Turismo	<i>Umberto Riccio</i>
Rete Canapa Sativa	<i>Valeria Papa</i>
Amici Colli Tifatini	<i>Antimo Dell'Aquila</i>
Arci Provinciale	<i>Angelo Ferrillo</i>
Auser Caserta e Casagiove	<i>Rosa Maria Clemente – Antonio Crispi</i>
Associazione 50 e Più Caserta	<i>Maria Pia Ciannarella</i>
WWF Caserta	<i>Milena Biondo</i>
Italia Nostra Caserta	<i>Mariarosaria Iacono</i>
CAI Caserta	<i>Gino Guadalupo</i>
Caserta Città Attiva	<i>Virginia Crovella</i>
Vincenzo Fiano	<i>CSA Ex Canapificio</i>
Partecipazione Attiva	<i>Giuseppe Diana</i>
Generazione Libera Caserta	<i>Domenico Laudato</i>
TCI Aperti per Voi	<i>Annamaria Troili</i>
Circolo dei Lettori – Cose d'Interni	<i>Giuseppe Bellone</i>
Pulcinellamente	<i>Elpidio Iorio</i>
Confederdia Campania	<i>Andrea Mongillo</i>
Agenda 21 per Carditello	<i>Raffaele Zito</i>
CGIL Provinciale	<i>Sonia Oliviero</i>
SPI CGIL Provinciale	<i>Michele Colamonici</i>
LIT Caserta	
La Ginestra	
Altre	

